

**\*\*\*COPIA\*\*\***  
**UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA"**

*Comuni di: Barumini – Collinas – Furtei – Genuri – Gesturi – Lasplassas -  
Lunamatrona – Pauli Arbarei – Sanluri – Segariu – Setzu - Siddi – Tuili  
Turri - Ussaramanna – Villanovafranca - Villanovaforru - Villamar*

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**  
**N. 18 del 23/09/2020**

**OGGETTO:** VI<sup>^</sup> VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000) E AL DUP.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventitré** del mese di **settembre**, alle ore 17:00, presso la sede dell'Unione Comuni "Marmilla" in Sanluri, nella sala delle audanze, convocata con appositi avvisi, l'Assemblea dell'Unione si è riunita nelle persone dei Signori:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
BARUMINI	LILLIU EMANUELE		Si
COLLINAS	SANNA FRANCESCO	Si	
GENURI	PIRAS DANILO	Si	
GESTURI	PUSCEDDU ALBERTO		Si
LAS PLASSAS	NOCCO ERNESTO		Si
LUNAMATRONA	MERICI ALESSANDRO	Si	
PAULI ARBAREI	CADEDU EMANUELA		Si
SEGARIU	FENU ANDREA		Si
SETZU	COTZA FRANCESCO		Si
SIDDI	PILLONI DANIELA		Si
TUILI	PITZALIS CELESTINO	Si	
TURRI	PICCHEDDA MARTINO	Si	
VILLANOVAFRANCA	CASTANGIA MATTEO		Si
USSARAMANNA	CARLETTI GIOVANNA	Si	
VILLAMAR	PODDA ALFREDO	Si	
SANLURI	PILLONI ANTONELLA	Si	
FURTEI	PINNA ANDREA		Si
VILLANOVAFORRU	ONNIS MAURIZIO		Si

Tot.: 8	Tot.: 10
---------	----------

**Presiede** la seduta il Presidente **PITZALIS CELESTINO**;

**Assiste**, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000, il Segretario dott. **GIORGIO SOGOS**

**L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE**

**Premesso** che con atto C.C. n. 02 del 31/01/2020, esecutivo, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020/2022;

**Premesso** altresì che con atto C.C. n. 03 del 31/01/2020, esecutivo, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“1. Il bilancio di previsione puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare e' tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

6. Per le province, i comuni, le citta' metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunita' montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.”

Vista la delibera dell'Assemblea dell'Unione n° **07** del **12/06/2020**, di approvazione del rendiconto della gestione **2019**, chiuso con un avanzo di amministrazione ordinario disponibile di **€. 2.162.006,32**;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;

- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che:

- o non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione derivanti dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute modifiche alle entrate e uscite dell'ente, meglio specificate nell'allegato alla presente;

Atteso che l'art. 193, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 20../20.. del Fondo crediti dubbia esigibilità,

Visto l'elaborato tecnico-contabile allegato al presente atto, dal quale si rilevano le variazioni che si intendono apportare al bilancio di previsione 2019/2021;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il parere del Revisore

**Visto** l'art. 175, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, e ritenuto di apportare, al bilancio di previsione dell'esercizio in corso le variazioni sopra indicate;

**Visti:**

- lo Statuto dell'Unione;
- il vigente Regolamento di contabilità;

**Con votazione UNANIME**

### **D E L I B E R A**

1. **Di apportare** al bilancio di previsione finanziario **2020/2022** le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate **nell'allegato** alla presente deliberazione;
2. **Di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto allegato;

- 1) **Di dare atto** che con il presente atto viene modificato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021, con le variazioni di cui al presente atto;
3. **Di inviare** per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, 1° c., del D.Lgs. n. 267/2000;
4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ex art. 134, 4° c., D.Lgs. n. 267/2000.

**Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**f.to PIZZALIS CELESTINO**

**IL SEGRETARIO**  
**f.to dott. GIORGIO SOGOS**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Favorevole**

- AREA FINANZIARIA Servizio Finanziario

Eventuali note:

Data, 22/09/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**f.to Matzeu Rag. Carlo**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Favorevole**

Eventuali note:

Data, 22/09/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**f.to Matzeu Rag. Carlo**

**ESECUTIVITÀ**

**SI DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

**N. 893 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia della su estesa delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questa Unione con n. 893, come previsto dal D.Lgs. 33/2013, per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 25/09/2020 al 10/10/2020.

**IL SEGRETARIO**

**f.to dott. GIORGIO SOGOS**

*Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Il Responsabile del Servizio  
dott. GIORGIO SOGOS*